



S.I.L.Po.L.

Sindacato Italiano Lavoratori Polizia Locale

SEDE NAZIONALE 90139 PALERMO Via Isidoro La Lumia n° 11 – Tel/Fax 091328750 / 0933.58631 - 3351307393
Sito internet: www.silpol.it posta elettronica: silpol@silpol.it

I POLITICI ITALIANI SI RIFIUTANO DI LEGIFERARE CONCRETAMENTE PER DARE UN NUOVO ORDINAMENTO, ADEGUATO ED ATTUALE, ALLA POLIZIA LOCALE.

VOGLIONO CANCELLARE I NOSTRI DIRITTI CONTRATTUALI PER ANNULLARE LE CONQUISTE OTTENUTE FIN DAL 1980 E PENSANO PERSINO DI STRAVOLGERE LA LEGGE QUADRO 65/86, ULTIMO BALUARDO DI GARANZIA PER L'ESERCIZIO DEI COMPITI E DELLE FUNZIONI ISTITUZIONALI DELLA POLIZIA MUNICIPALE.

HANNO CANCELLATO L'EQUO INDENNIZZO ED IL DIRITTO AL RICONOSCIMENTO DELLA CAUSA DI SERVIZIO PER L'INFORTUNIO SUL LAVORO E VOGLIONO ESCLUDERE OGNI ALTRA TIPO DI TUTELA DEL LAVORO, DELLA PROFESSIONALITA' E DELL'INTEGRITA' FISICA DEGLI APPARTENENTI ALLA POLIZIA LOCALE.

CHIAMANO LA POLIZIA LOCALE A CONCORRERE AL MANTENIMENTO DELLA SICUREZZA E DELL'ORDINE PUBBLICO NEI SERVIZI INTERFORZE CON LE POLIZIE DELLO STATO, MA ELUDONO L'EQUIVALENZA DEI COMPITI E DELLE FUNZIONI E NEL CONTEMPO DIVENTANO CIECHI DI FRONTE ALLA CONDIZIONE DI CRITICITA' DELLA NOSTRA CATEGORIA ED ALLA NOTEVOLE ESPOSIZIONE AI GRAVISSIMI RISCHI TIPICI DELL'ATTIVITA' DI POLIZIA.

LA CATEGORIA PIANGE I SUOI MORTI IN SERVIZIO E PER CAUSA DI SERVIZIO ED ASSISTE, SPESSO SENZA DIFESE, A CONTINUE AGGRESSIONI IN DANNO DEI COLLEGHI

SUBISCE FREQUENTEMENTE ATTACCHI MEDIATICI INDISCRIMINATI.

RICEVE PESANTI SFERZATE PERSINO DALLA GIURISPRUDENZA CIVILE E PENALE, QUASI SEMPRE INGIUSTAMENTE.

ALLORA NOI DICIAMO BASTA, SIAMO STANCHI E NON VOGLIAMO SOPPORTARE PIU' INGIUSTIZIE DI ALCUN GENERE E VOGLIAMO AMPIE GARANZIE E TUTELE PER IL NOSTRO LAVORO E PER LA NOSTRA SICUREZZA. PERTANTO, VISTI L'IMMOBILISMO E L'INDOLENZA DEI POLITICI E CONSIDERARTO CHE IL VUOTO LEGISLATIVO DI GENERE ARRECA GRAVISSIMI DANNI ALLA CATEGORIA

DIFFIDIAMO I SINDACI

DAL SOTTOSCRIVERE FAMIGERATE E PROPAGANDISTICHE INTESE O PROTOCOLLI CHE IMPEGNANO LA POLIZIA LOCALE IN SERVIZI CONGIUNTI CON LE POLIZIA STATALI, PER LO SVOLGIMENTO DI COMPITI NON CONSONI ALLO STATUS GIURIDICO DELLE POLIZIE MUNICIPALI E PROVINCIALI.

DIFFIDIAMO I COMANDANTI

DAL DISPORRE TUTTI QUEI SERVIZI CHE NON RIENTRANO NELLE COMPETENZE PROPRIE DELLE AUTONOMIE LOCALI E CHE NON POSSONO ESSERE ANNOVERATE TRA LE ATTRIBUZIONI TIPICHE E SPECIFICHE DELLA POLIZIA LOCALE. AD ASTENERSI, ALTRESI', DAL PREDISPORRE TUTTI I SERVIZI QUOTIDIANI, SENZA CHE ABBIANO PREDISPOSTO OGNI ACCORGIMENTO ORGANIZZATIVO, NECESSARIO PER METTERE IN SICUREZZA L'ATTIVITA' DI CIASCUN OPERATORE.

INVITIAMO I COLLEGHI A CONTESTARE OGNI ATTO O COMPORTAMENTO ASSUNTI DAI SINDACI E DAI COMANDANTI CONTRARI ALLE NORME SULLA SICUREZZA DEL LAVORO E/O DIFFORMI DAI PRINCIPI LEGISLATIVI STABILITI IN RAPPORTO ALLE ATTRIBUZIONI ED AI COMPITI INERENTI LA FUNZIONE FONDAMENTALE DELL'ATTIVITA' DI POLIZIA LOCALE, DANDOCENE TEMPESTIVA INFORMAZIONE.

PALERMO 6/2/2012

LA SEGRETERIA NAZIONALE

Il presente documento va inviato anche ai sigg. Prefetti e Questori delle Province, nonche' ai sigg. Procuratori della Repubblica presso i Tribunali d'Italia, per opportuna conoscenza.